



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
 PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
 CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS



Data e prot. n. da segnature SD
 Circ. n. 205

Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie
Al personale docente e ATA

OGGETTO: allarme evacuazione - denuncia penale contro ignoti

In qualità di Dirigente alla guida di questa Comunità Educante, nonché di Pubblico Ufficiale, ritengo doveroso comunicarvi che, alla luce dei due episodi di attivazione dell'allarme di evacuazione senza reale motivo di emergenza, verificatisi in data 2 e 6 febbraio 2023, ho provveduto a trasmettere formale denuncia penale contro ignoti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo e il Tribunale dei Minori di Brescia.

Poiché dai sopralluoghi tecnici effettuati non risultano all'apparenza guasti o malfunzionamenti, è da prendere in considerazione la concreta possibilità di atti intenzionali posti in essere da persone ignote e configuranti le **ipotesi di reato di interruzione di pubblico servizio e procurato allarme**, rubricate, rispettivamente, dai seguenti articoli del **codice penale**:

- **art. 340** *Chiunque, fuori dei casi preveduti da particolari disposizioni di legge, cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità, è punito con la reclusione fino ad un anno.
Quando la condotta di cui al primo comma è posta in essere nel corso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, si applica la reclusione fino a due anni.
I capi, promotori od organizzatori sono puniti con la reclusione da uno a cinque anni.*
- **art. 658** *Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti e persone che esercitano un pubblico servizio, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da dieci a cinquecentosedici euro.*

Vi ricordo che procedere d'ufficio implica una responsabilità in capo al **pubblico ufficiale che venga a conoscenza di una condotta penalmente rilevante: art. 331 del Codice di Procedura Penale**:

[...] i pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.

La denuncia è presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o a un ufficiale di polizia giudiziaria.

*Si confida, comunque, nella **responsabilità di tutte e tutti** affinché quanto accaduto in questi giorni oggi non abbia più a ripetersi.*

Il Dirigente Scolastico
 Patrizia Giaveri

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 d.lgs.39/1993